



FUMO DI SIGARETTA



Il fumo di sigaretta nell'AUSL di Bologna I dati del sistema di sorveglianza PASSI (anni 2019-2022)

L'abitudine al fumo di sigaretta

Il fumo di tabacco è tra i principali fattori di rischio per l'insorgenza di numerose patologie respiratorie, cardiovascolari e tumorali.

Il fumo crea danni alla salute non solo dei fumatori ma anche delle persone che sono esposte al fumo passivo.

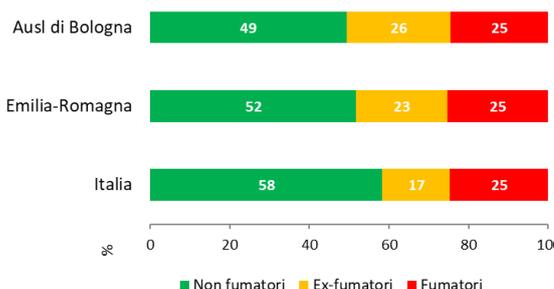
Nell'Azienda USL di Bologna il 25% dei 18-69enni fuma sigarette¹, stima che corrisponde a circa 144mila persone. Il 26% è un ex-fumatore e il 49% non ha mai fumato. La percentuale di fumatori è in linea a quella regionale e nazionale (25%).

L'abitudine al fumo è più diffusa tra i più giovani: il 31% dei 18-24enni fuma sigarette, percentuale che scende al 27% fra i 25-34enni, al 26% tra i 35-49enni e al 21% dai 50 anni in su.

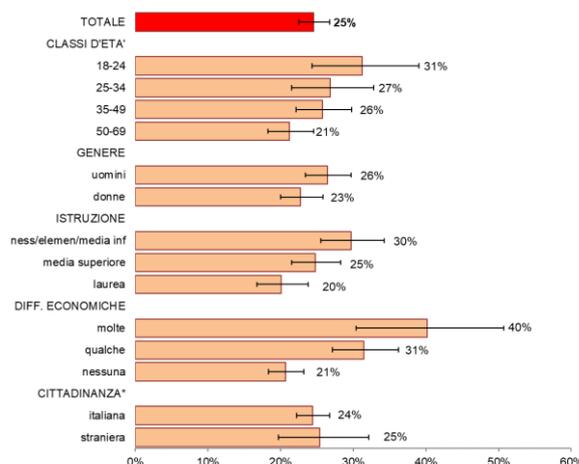
La percentuale di fumatori è più alta negli uomini (26% rispetto al 23% nelle donne), fra le persone con basso livello di istruzione (30%) e con molte difficoltà economiche (40%).

Tra i fumatori adulti il 6% è un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno), mentre il 21% è un forte fumatore (20 sigarette o più al giorno).

Nell'Azienda USL di Bologna la prevalenza di fumatori tra le persone con patologie croniche risulta essere del 25%, pari ad una stima di circa 36mila persone, in linea al dato regionale (26%). Fuma il 38% delle persone con una patologia cerebrovascolare, il 33% delle persone con patologie epatiche, il 32% di quelle con una patologia respiratoria cronica e il 17% delle persone con diabete.



Abitudine al fumo di sigaretta (%) – PASSI 2019-2022



Fumatori (%) - PASSI 2019-2022 (AUSL di Bologna)

*Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)

Il confronto tra distretti evidenzia delle differenze anche se non significative: la percentuale di fumatori risulta più alta nei Distretti Pianura Est e Savena Idice (26%), mentre la percentuale più bassa si osserva nel Distretto Reno, Lavino e Samoggia (22%).

¹ Fumatore: persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o ha cessato da meno di sei mesi (fumatore in astensione, pari all'1%)

Ex fumatore: persona che ha smesso di fumare da almeno 6 mesi

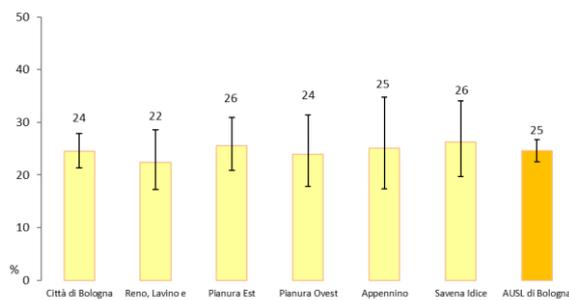
Non fumatore: persona che non ha mai fumato o ha fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e attualmente non fuma

L'evoluzione dell'abitudine al fumo

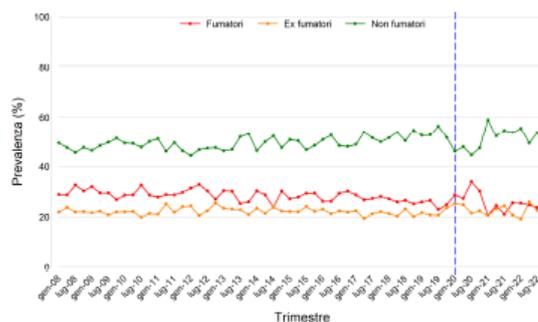
Nel periodo 2008-2022 in Emilia-Romagna la prevalenza di fumatori mostra una diminuzione fino al 2019 (andamento statisticamente significativo), che si è interrotta nel corso del 2020, anno in cui ha registrato un aumento. Successivamente la percentuale di fumatori ha ripreso a scendere riportandosi su valori prepandemici, anche se in modo non uniforme rispetto alle condizioni demografiche e socioeconomiche: il ritorno a valori prepandemici è più lento tra le donne, le persone con bassa istruzione e quelle con difficoltà economiche.

Smettere di fumare

Nell'AUSL di Bologna il 36% dei fumatori dichiara di aver provato a smettere di fumare negli ultimi 12 mesi, pari ad una stima aziendale di circa 51mila persone; tra questi la maggior parte (73%) ha ripreso a fumare, il 15% non fuma più da meno di sei mesi (cioè è un fumatore in astensione) e un altro 12% è riuscito nel tentativo in quanto ha smesso da più di 6 mesi ed è classificabile come ex-fumatore in base alla definizione OMS. La maggioranza dei fumatori che hanno smesso di fumare ha riferito di esserci riusciti da soli (80%), il 12% con l'ausilio della sigaretta elettronica, il 2% ha fatto ricorso a farmaci e cerotti e meno dell'1% si è rivolto a corsi organizzati dalle AUSL.



Fumatori per aree distrettuali (%) - PASSI 2019-2022 (AUSL di Bologna)



Abitudine al fumo di sigaretta (%) - PASSI 2008-2022 (Emilia-Romagna)

Smettere di fumare (ultimi 12 mesi) - PASSI 2019-2022 (AUSL di Bologna)

	%	Stima aziendale
Hanno tentato di smettere di fumare nell'ultimo anno	36%	51.000
- non fumano più da oltre 6 mesi (ex-fumatori)	12%	5.900
- non fumano più da meno di 6 mesi (fumatori in astensione)	15%	7.500
- non è riuscito a smettere e fuma ancora	73%	37.600

Alcuni suggerimenti utili per migliorare il proprio stile di vita

Non fumare rappresenta una scelta fondamentale per uno stile di vita salutare. Per chi fuma, smettere permette di recuperare anni in buona salute. I benefici che si ricavano dalla cessazione sono di diversa natura: da quelli legati al miglioramento della forma fisica generale o alla diminuzione del rischio di sviluppare patologie (come i tumori, le malattie cardiovascolari e quelle respiratorie) ad altri di natura estetica (alito più fresco, colorito più roseo e riduzione di borse ed occhiaie). Alcuni benefici si ottengono entro le prime 24 ore (si normalizzano pressione e battito cardiaco, aumenta l'ossigeno nel sangue), altri nel giro di tre giorni (migliorano gusto e olfatto, aumenta la capacità polmonare). Nel giro di qualche mese diminuiscono i disturbi respiratori come tosse e respiro corto e in dieci anni il rischio di tumore al polmone torna uguale a quello dei non fumatori. Smettere di fumare consente anche un importante risparmio economico.

Non fumare è una priorità assoluta per le donne in gravidanza, dal momento che il fumo causa basso peso alla nascita, aborti e complicazioni al bambino.

Smettere di fumare è possibile

L'Azienda USL di Bologna offre un valido aiuto ai cittadini che vogliono liberarsi dalla dipendenza del fumo di sigaretta attraverso corsi gratuiti per smettere di fumare gestiti da operatori qualificati.

Per informazioni sui Centri Antifumo dell'AUSL di Bologna contattare il numero telefonico 051/2869320 oppure inviare una mail all'indirizzo centriantifumo@ausl.bologna.it.

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

È un sistema di monitoraggio della salute che stima la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute legati ai comportamenti individuali e la diffusione delle misure di prevenzione. La raccolta dei dati avviene tramite interviste telefoniche ad un campione di popolazione adulta (18-69 anni). Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

A cura del Gruppo di lavoro PASSI AUSL Bologna: Vincenza Perlangeli, Muriel Assunta Musti, Sara De Lisis, Paolo Pandolfi

Intervistatori: Margherita Bastia, Daniela Berni, Mihaela Angela Beznea, Donata Bozzia, Edda Burzacca, Angela D'Arnese, Elena Delchini, Giada Dell'Amico, Olawale Kayode Monshood Duroti, Giuseppina Ferrara, Giuseppina Ottavi, Mirko Poli, Laura Rasia, Federica Rapetti, Nadia Tolomelli, Beatrice Venturi, Ylenia Vignali